



Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 117/2017: Invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione del soggetto o dei soggetti gestori Under35 della Ex Centrale del Latte di Vicenza (2026 - 2031)

INTRODUZIONE

Richiamando la Delibera di Giunta n. 70/2026, il presente Avviso disciplina una procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzata all'individuazione del soggetto o dei soggetti gestori Under 35 della Ex Centrale del Latte di Vicenza.

L'iniziativa si colloca nell'ambito delle politiche giovanili promosse dal Comune di Vicenza e dà continuità al percorso di ascolto della cittadinanza, di utilizzo transitorio e di animazione dello spazio realizzato nei mesi precedenti.

Attraverso la presente procedura, l'Amministrazione intende selezionare uno o più soggetti gestori, Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS in forma singola o come rete di ETS, capaci di assumere – secondo diverse modalità di partecipazione – la gestione e l'animazione della Centrale, consolidandone il ruolo quale presidio culturale e sociale di Vicenza, aperto alle nuove generazioni, al quartiere, alla città e capace di essere polo di riferimento anche a scala sovracittadina.

Le candidature potranno riguardare la gestione complessiva dell'immobile, l'assegnazione di singoli spazi o ambienti, ovvero la gestione del servizio bar. Ciascun soggetto potrà presentare una sola candidatura, riferita a una sola di tali modalità. La gestione complessiva può includere anche il servizio bar, senza che ciò configuri una doppia candidatura. La presenza di almeno un soggetto ammesso per la gestione complessiva costituisce condizione necessaria per l'avvio del percorso di co-progettazione.

Il percorso di co-progettazione sarà finalizzato alla definizione condivisa del modello di gestione, del programma di attività, delle forme di coordinamento e convivenza tra i soggetti coinvolti, del piano economico complessivo e delle condizioni operative ed economiche necessarie all'avvio e alla sostenibilità del progetto. All'esito della procedura, l'Amministrazione stipulerà un'unica convenzione che disciplinerà il rapporto di collaborazione con il soggetto o i soggetti individuati.



Sommario:

Art. 1 - Premesse, quadro normativo, programmazione di riferimento e definizioni	3
Art. 2 - Oggetto	4
Art. 3 - Visione, vocazione e caratteristiche della Centrale	5
Art. 4 - Target e pubblici di riferimento	6
Art. 5 - Attività oggetto di co-progettazione, finalità e funzioni del soggetto gestore	8
5.1 Gestione complessiva dell'immobile	8
5.2 Gestione di singole attività e iniziative	9
5.3 Gestione del bar	9
5.4 Finalità comuni della co-progettazione	10
Art. 6 - Spazi, dotazioni e oneri di gestione	10
Art. 7 - Durata del percorso di coprogettazione, risorse, piano economico e documentazione	11
Percorso di coprogettazione – fasi e durata	11
Fase A – Individuazione dei soggetti ammessi alla co-progettazione	11
Fase B – Co-progettazione e redazione del progetto definitivo	11
Fase C – Stipula della convenzione	11
Documentazione e materiali di lavoro	11
Risorse economiche e Piano economico	12
Piano economico in fase di candidatura	12
Rielaborazione del Piano economico in fase di co-progettazione	13
Contenuti del Piano economico	13
Requisiti di ammissibilità della spesa	14
Art. 8 - Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione	14
8.1 Requisiti generali	14
8.2 Requisiti di idoneità	15
8.3 Requisito under 35	15
8.4 Candidatura unica	15
8.5 Ulteriori disposizioni	16
Art. 9 - Termini e modalità di presentazione della candidatura	16
Art. 10 - Procedura di ammissibilità delle candidature	17
Art. 11 - Valutazione dei progetti e relativi criteri	18
11.1 Criteri di valutazione per la gestione complessiva dell'immobile	19
11.2 Criteri di valutazione per la gestione di singole attività e iniziative	20



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

11.3 Criteri di valutazione per la gestione del bar	20
11.4 Disposizioni comuni	21
Art. 12 - Tavolo di co-progettazione e relativo esito	21
Art. 13 - Conclusione della procedura	23
Art. 14 - Elezione di domicilio e comunicazioni	23
Art. 15 - Responsabile del procedimento e chiarimenti	24
Art. 16 - Informazioni	24
Art. 17 - Trattamento dei dati personali – Informativa	24
Art. 18 - Obblighi pubblicitari	25



ART. 1 - PREMESSE, QUADRO NORMATIVO, PROGRAMMAZIONE DI RIFERIMENTO E DEFINIZIONI

1. Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge 328/2000: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, con il coinvolgimento dei Soggetti del Terzo Settore. La medesima Legge prevede che gli Enti Pubblici, ai fini dell'affidamento dei servizi sociali, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106”, e successive modifiche apportate dal D.Lgs. n.105 del 3 agosto 2018;
- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore ed in particolare il comma 1 che prevede che “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”
- Sentenza Corte Costituzionale n. 131/2020 depositata il 26 giugno 2020;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021, con il quale sono state dettate apposite Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e ETS, che declinano anche operativamente le previsioni contenute negli artt. 55 e seguenti del predetto CTS;
- Delibera Anac 27 luglio 2022 relativa alle Linee-guida n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di Servizi sociali”;

2. Definizioni



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Le seguenti definizioni sono poste a miglior comprensione del contenuto del presente atto.

- Amministrazione procedente (AP): il Comune di Vicenza - Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- Co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS selezionati;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo Settore;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- Richiesta di invito al procedimento di co-progettazione: richiesta scritta degli interessati per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione degli interventi sulla base del presente Avviso e delle proposte progettuali dei partecipanti, finalizzata all'elaborazione condivisa del progetto definitivo;
- Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- Responsabile del procedimento (RUP): il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990.
- **Soggetto under 35:** ETS iscritto la cui compagine associativa risulti composta, alla data di scadenza dell'avviso, in misura almeno pari al 51% da persone di età inferiore ai 35 anni. In caso di partecipazione in forma associata o plurisoggettiva (ad esempio ATI, ATS o consorzi), tale requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso e non esclusivamente dal soggetto mandatario/capofila. Per compagine associativa si intende l'insieme dei soci regolarmente iscritti all'ente, come risultanti dal libro soci.

ART. 2 – OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto l'invito a presentare candidatura per la partecipazione alla procedura di co-progettazione indetta dal Comune di Vicenza, finalizzata alla definizione del futuro assetto di gestione e animazione della Ex Centrale del Latte.

Il Comune di Vicenza, nell'ambito delle politiche giovanili e a seguito della partecipazione con esito positivo al Bando ANCI "Assegnazione di spazi pubblici a giovani Under 35 anni" – I edizione, ha avviato un percorso finalizzato alla valorizzazione e alla restituzione alla città degli spazi della Ex Centrale del Latte, immobile recentemente ristrutturato che presenta rilevanti potenzialità di utilizzo.

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovanili@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

L'Amministrazione intende promuovere la Centrale come nuovo polo di attrazione a scala cittadina e sovralocale, con particolare attenzione ai giovani, favorendo l'attivazione di un modello di gestione e animazione coerente con la sua vocazione culturale, sociale ed educativa.

Le candidature potranno essere presentate con riferimento a **una sola** delle seguenti modalità:

- gestione complessiva dell'immobile, con funzione di presidio generale, coordinamento, animazione e organizzazione dello spazio. Tale modalità può includere anche la gestione del servizio bar, ove il soggetto lo ritenga coerente con il proprio modello gestionale;
- assegnazione di singoli spazi o ambienti, nei quali svolgere in modo continuativo o periodico attività coerenti con la vocazione della Centrale;
- gestione del bar, quale funzione integrata al progetto complessivo di presidio e attivazione della Centrale, rivolta ai soggetti che intendano gestire esclusivamente il servizio di somministrazione.

Ciascun soggetto potrà candidarsi per una sola modalità, secondo quanto previsto agli artt. 5 e 8.4. La modalità di gestione complessiva riveste carattere prioritario ai fini dell'avvio della procedura: la presenza di almeno un soggetto ammesso per tale modalità costituisce condizione necessaria per l'attivazione del Tavolo di co-progettazione, come specificato all'art. 5.4.

La co-progettazione costituisce lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione e i soggetti selezionati definiranno in modo condiviso il progetto definitivo, il modello organizzativo, il piano economico complessivo, la distribuzione delle responsabilità e le modalità di coesistenza e collaborazione tra i soggetti coinvolti nella gestione dello spazio. All'esito della procedura sarà stipulata un'unica convenzione che disciplinerà il rapporto con tutti i soggetti individuati.

La co-progettazione è infatti uno strumento innovativo in cui gli ETS non si limitano ad erogare un servizio per conto dell'Amministrazione, ma sono chiamati ad assumere un ruolo attivo, anche con risorse proprie, proponendo soluzioni progettuali e assumendo una posizione di corresponsabilità sia progettuale che gestionale. Attraverso la co-progettazione si attiva una logica di progettazione permanente degli interventi che non si esaurisce nella scelta dei partner, ma si autoalimenta per l'intera durata della collaborazione, con l'obiettivo di adattare il processo alla lettura dei bisogni avviata con la co-programmazione e che si intende aggiornare costantemente. Questo processo di amministrazione condivisa consente una flessibilità nella risposta ai bisogni, non attuabile all'interno dei rapporti classici di committenza, finalizzata ad un innalzamento del livello di qualità dei servizi e della capacità di risposta della Pubblica amministrazione attraverso il confronto continuo con gli Enti di Terzo settore e le comunità di riferimento.

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovanili@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



ART. 3 - VISIONE, VOCAZIONE E CARATTERISTICHE DELLA CENTRALE

La visione della Centrale alla base del presente Avviso nasce dal percorso di ascolto e coinvolgimento della cittadinanza “La Centrale delle Idee”, promosso dall’Amministrazione comunale per raccogliere bisogni, aspettative e orientamenti utili a definire il futuro dello spazio.

Da questo percorso è emersa con chiarezza la vocazione della Centrale come luogo dedicato alla cultura, alla socialità e all’inclusione: uno spazio capace di rispondere ai bisogni delle nuove generazioni e, allo stesso tempo, di aprirsi alla città come presidio accessibile, dinamico e relazionale.

In continuità con questi esiti, e anche grazie al contributo di ANCI, l’Amministrazione ha avviato una fase di progressiva riattivazione della Centrale, pensata per sperimentarne le potenzialità e accompagnarne l’evoluzione verso un nuovo modello di gestione.

A partire da gennaio 2026 la Centrale ha iniziato a configurarsi come un hub culturale e sociale, attraverso un utilizzo attivo dello spazio che ha rappresentato un passaggio preparatorio alla presente procedura.

A questo scopo è stata attivata una fase di utilizzi transitori attraverso la open call “ATTIVA LA CENTRALE”, finalizzata a testare diverse modalità di uso e di attivazione degli spazi. La call ha coinvolto associazioni, gruppi informali e realtà giovanili del territorio, selezionando 60 realtà locali, di cui 29 con progettualità promosse da soggetti Under 35. Nel complesso, queste realtà hanno realizzato oltre 300 appuntamenti e garantito più di 100 giornate di apertura della Centrale.

Accanto agli utilizzi transitori, è stato inoltre realizzato un percorso formativo rivolto alle realtà coinvolte, con l’obiettivo di rafforzare competenze utili all’organizzazione di eventi e alla gestione di spazi polifunzionali, secondo un approccio innovativo e sostenibile.

Alla luce di quanto emerso nel percorso di ascolto, nella fase di utilizzi transitori e nelle attività formative, la Centrale si configura come uno spazio polifunzionale a prevalente vocazione culturale e sociale, orientato alla sperimentazione, alla produzione culturale, all’incontro tra pubblici diversi e alla crescita del protagonismo giovanile.

La Centrale non è quindi intesa soltanto come un contenitore fisico, ma come uno spazio relazionale, nel quale vivere esperienze, accedere a servizi ed eventi, sviluppare competenze e rafforzare il senso di appartenenza delle realtà giovanili e della comunità che le circonda.

In questa prospettiva, la Centrale è chiamata a consolidarsi come punto di riferimento per le nuove generazioni: uno spazio aperto, accessibile e riconoscibile, nel quale possano convivere cultura, socialità e innovazione.

Le proposte presentate dovranno pertanto risultare coerenti con questa visione, valorizzando progettualità capaci di consolidare la Centrale come presidio culturale e sociale di rilievo cittadino e sovralocale.



ART. 4 - TARGET E PUBBLICI DI RIFERIMENTO

La Centrale si configura come un presidio aperto e attivo in diversi momenti della giornata, dalla mattina alla sera. Per questo la Centrale è uno spazio capace di intercettare pubblici differenti, con esigenze, tempi di fruizione e modalità di coinvolgimento tra loro diverse.

I pubblici di riferimento della Centrale sono riconducibili a due categorie principali: da un lato i destinatari delle attività e dei servizi proposti; dall'altro i soggetti che possono contribuire direttamente all'animazione dello spazio.

La Centrale dovrà prima di tutto rivolgersi ai giovani tra i 18 e i 35 anni, alle realtà giovanili del territorio e agli artisti locali emergenti, configurandosi come luogo nel quale sperimentare, crescere, sviluppare progettualità e costruire occasioni di visibilità, collaborazione e attivazione. In tale quadro, assumono rilievo anche gli studenti universitari, gli studenti degli istituti di formazione professionale e, più in generale, i giovani in formazione presenti in città, quali potenziali destinatari di attività, percorsi, servizi e opportunità coerenti con la vocazione culturale e sociale della Centrale.

La Centrale è poi chiamata a rivolgersi anche al contesto di prossimità, e in particolare alle famiglie, agli anziani e ai residenti del quartiere, che possono riconoscere nella struttura un luogo di aggregazione quotidiana capace di arricchire l'offerta sociale e culturale dell'area. Per tali pubblici, e in particolare per la popolazione anziana, la Centrale dovrà potersi configurare anche come uno spazio accogliente e accessibile, nel quale sostare, incontrarsi e trascorrere tempo di qualità, anche in assenza di una proposta fortemente strutturata.

Accanto a tale dimensione di prossimità, la Centrale dovrà rivolgersi ai bambini e agli adulti, anche in una logica intergenerazionale, attraverso attività, iniziative e occasioni di partecipazione maggiormente strutturate, in grado di favorire la frequenza dello spazio e di consolidarne il ruolo come presidio civico e culturale.

Per gli adolescenti la Centrale potrà rappresentare un luogo di riferimento leggero ma riconoscibile, capace di intercettare la presenza e i bisogni anche attraverso funzioni d'uso quotidiane, quali ad esempio spazi di studio, permanenza e socialità, da integrare progressivamente con proposte educative, culturali e di animazione. In relazione a questo target, il progetto di gestione dovrà prevedere un adeguato investimento educativo e relazionale, finalizzato non solo alla partecipazione alle attività, ma anche alla costruzione di un rapporto continuativo con lo spazio.

Oltre ai pubblici fruitori, la Centrale dovrà essere in grado di attivare e coinvolgere associazioni, gruppi informali, collettivi, realtà giovanili, operatori culturali, artisti e altre organizzazioni del territorio, chiamati a contribuire in modo diretto all'animazione dello spazio e all'arricchimento del palinsesto.

In questo senso, uno degli obiettivi strategici della futura gestione sarà la costruzione di legami stabili con le realtà locali, in particolare giovanili, al fine di rendere la Centrale un luogo aperto alla sperimentazione, alle collaborazioni e alla coproduzione di attività e iniziative.



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Il progetto di gestione dovrà pertanto dimostrare la capacità di leggere e coinvolgere pubblici differenti, articolando in modo coerente tempi di apertura, funzioni d'uso, modalità di presidio e proposte di attività. In particolare, la distribuzione delle funzioni nell'arco della giornata dovrà consentire di accogliere pubblici diversi in momenti diversi, valorizzando la fruizione diurna da parte del quartiere e la frequentazione pomeridiana e serale da parte di giovani, giovani adulti e pubblici urbani più ampi.

ART. 5 - ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE, FINALITÀ E FUNZIONI DEL SOGGETTO GESTORE

Scopo del presente procedimento è l'attivazione del Tavolo di co-progettazione finalizzato alla definizione del futuro assetto di gestione e animazione della Centrale. A partire da quanto emerso nella fase di utilizzi transitori, il presente Avviso intende individuare soggetti Under 35, singoli o in forma aggregata, capaci di contribuire alla gestione e all'attivazione della Centrale secondo una delle modalità previste dal presente articolo.

Ciascun soggetto potrà presentare una sola candidatura, riferita a una delle seguenti modalità. La scelta della modalità è esclusiva: non è consentito presentare più candidature riferite a modalità diverse, né in forma singola né in forma associata.

5.1 Gestione complessiva dell'immobile

La candidatura per la gestione complessiva riguarda l'insieme dello spazio e delle sue funzioni, **ivi compresa, ove il soggetto lo ritenga coerente con il proprio modello gestionale, la gestione del servizio bar**. Il soggetto che si candida per questa modalità propone un progetto unitario che abbraccia tutti gli aspetti della vita della Centrale: dal presidio quotidiano all'animazione culturale, dalla cura degli spazi alla sostenibilità economica complessiva.

In particolare, il soggetto proponente dovrà dimostrare la capacità di:

- presidiare e coordinare lo spazio nel suo insieme, garantendo un'apertura quotidiana coerente con i diversi pubblici di riferimento;
- costruire un modello gestionale unitario, coerente con la visione e la vocazione della Centrale;
- promuovere un programma continuativo di attività culturali, sociali ed educative, capace di intercettare pubblici differenti e di consolidare l'identità dello spazio;
- curare la comunicazione e la promozione delle attività e delle opportunità offerte dalla Centrale;
- assicurare il raccordo operativo con l'Amministrazione comunale;
- coordinare i rapporti con eventuali altri soggetti presenti nella Centrale, favorendo la collaborazione e la coerenza del progetto complessivo;
- assicurare la sostenibilità organizzativa, economica e finanziaria del progetto, anche in un'ottica di medio periodo;

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovanili@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



- attivare risorse aggiuntive attraverso bandi, partnership e altre opportunità di finanziamento;
- gestire, curare e garantire la manutenzione dello spazio verde di pertinenza della Centrale.

Qualora la proposta comprenda anche la gestione del servizio bar, il soggetto dovrà darne evidenza nella proposta progettuale e nel Piano economico, illustrando le modalità di gestione del servizio, la sua integrazione con il progetto complessivo e la relativa sostenibilità economica. Qualora invece il soggetto che si candida per la gestione complessiva non intenda assumere direttamente la gestione del bar, dovrà indicare nella proposta le modalità con cui prevede di integrare tale funzione nel modello gestionale, anche in raccordo con eventuali altri soggetti.

5.2 Gestione di singole attività e iniziative

La candidatura per la gestione di singole attività e iniziative all'interno della Centrale è rivolta a soggetti che intendono svolgere, in modo continuativo o periodico, attività coerenti con la vocazione dello spazio, senza assumere la responsabilità di coordinamento complessivo dell'immobile.

Il soggetto proponente dovrà presentare un progetto strutturato, capace di evidenziare il valore aggiunto che la proposta apporta all'animazione complessiva della Centrale.

La proposta progettuale dovrà specificare:

- le attività che il soggetto intende realizzare e la loro coerenza con la vocazione complessiva della Centrale e con i target individuati all'art. 4;
- la continuità o la periodicità della presenza nello spazio, con indicazione dei tempi e delle modalità di svolgimento delle attività;
- i pubblici di riferimento ai quali le attività sono rivolte;
- le modalità di utilizzo e presidio dello spazio o degli spazi richiesti;
- le forme di collaborazione con gli altri soggetti eventualmente presenti nella Centrale e la disponibilità a inserirsi in un modello gestionale condiviso, in coerenza con quanto previsto dall'art. 5.4.

Il soggetto proponente dovrà inoltre dare evidenza del contributo specifico che la propria proposta è in grado di apportare al palinsesto complessivo della Centrale, in termini di qualità delle attività, capacità di intercettare pubblici differenti e integrazione con le altre proposte e funzioni dello spazio.

5.3 Gestione del bar

La candidatura per la gestione del bar è rivolta a soggetti che intendono assumere la gestione del servizio di somministrazione quale funzione integrata al progetto complessivo della Centrale. Questa modalità è alternativa alla gestione complessiva: vi si candidano i soggetti che intendono gestire esclusivamente il servizio bar, senza assumere il coordinamento generale dello spazio.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, la gestione del servizio bar si configura come **attività diversa, di carattere secondario e strumentale** rispetto alle attività di interesse generale perseguite dalla Centrale. Il servizio di somministrazione è infatti



funzionale al presidio dello spazio, alla sua vivibilità e alla creazione di un ambiente accogliente e relazionale, coerente con la missione culturale e sociale dell'immobile. La proposta dovrà dare evidenza di tale carattere strumentale, illustrando il nesso tra il servizio bar e le finalità di interesse generale della Centrale.

Il soggetto proponente dovrà presentare una proposta gestionale ed economico-finanziaria coerente con la funzione pubblica e relazionale della Centrale, dimostrando la capacità di:

- assicurare l'apertura e la gestione continuativa del servizio, con orari coerenti con le esigenze dello spazio;
- contribuire al presidio e alla vivibilità della Centrale;
- integrare il servizio bar con il progetto complessivo di animazione dello spazio;
- garantire sostenibilità economica e qualità del servizio offerto.

5.4 Finalità comuni della co-progettazione

Indipendentemente dalla modalità prescelta, tutti i soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione saranno chiamati a contribuire alla definizione condivisa:

- del modello gestionale e organizzativo complessivo della Centrale;
- del programma di attività;
- delle modalità di presidio, utilizzo e animazione dello spazio;
- del piano economico complessivo del progetto;
- delle forme di coordinamento, collaborazione e convivenza tra i soggetti coinvolti, con particolare riferimento alla ripartizione delle responsabilità, alla gestione degli spazi comuni, agli orari e alle modalità operative di coesistenza;
- delle condizioni operative ed economiche da recepire nella convenzione.

All'esito del procedimento, l'Amministrazione potrà individuare uno o più soggetti, singoli o in forma aggregata, con cui stipulare un'unica convenzione relativa alla gestione e all'animazione della Centrale. **La presenza di almeno un soggetto ammesso per la gestione complessiva dell'immobile (modalità 5.1) costituisce condizione necessaria per l'avvio del percorso di co-progettazione.** Qualora nessuna candidatura per la gestione complessiva raggiunga il punteggio minimo previsto, l'Amministrazione si riserva di non dare avvio al Tavolo e di ripubblicare l'Avviso con le eventuali modifiche ritenute opportune.

ART. 6 - SPAZI, DOTAZIONI E ONERI DI GESTIONE

Gli spazi verranno consegnati con dotazioni mobili e attrezzature sufficienti alla gestione delle attività; si allegano planimetrie ed elenco attrezzature degli spazi.

Gli oneri di gestione saranno così gestiti:

- Manutenzione ordinaria → a carico del soggetto gestore
- Manutenzione dello spazio verde di pertinenza della Centrale → a carico del soggetto gestore
- Manutenzione straordinaria → a carico del Comune
- Utenze a carico del Comune e del soggetto gestore come dettagliato all'Art.7.



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Si specifica che è possibile svolgere un sopralluogo concordato con gli Uffici all'interno degli spazi nel periodo di apertura dell'avviso ed in fase di coprogettazione per valutare la necessità di ulteriori investimenti in termini di arredi e attrezzature, e/o al fine di redarre un piano finanziario corrispondente a realizzare al meglio le attività proposte.

ART. 7 - DURATA DEL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE, RISORSE, PIANO ECONOMICO E DOCUMENTAZIONE

Persorso di Co-progettazione: Fasi e durata

Il presente procedimento si articola in tre fasi distinte:

Fase A – Individuazione dei soggetti ammessi alla co-progettazione

La prima fase è finalizzata all'individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione. Saranno ammessi a tale fase i soggetti, singoli o in raggruppamento, che rispettano i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso e che avranno ottenuto il punteggio minimo previsto per l'ammissione secondo quanto stabilito all'art. 11.

Il calendario della procedura sarà definito dal Responsabile del Procedimento a conclusione dell'istruttoria, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della co-progettazione, del numero dei partecipanti ammessi e della natura dei relativi apporti.

Fase B – Co-progettazione e redazione del progetto definitivo

La seconda fase è finalizzata allo svolgimento del Tavolo di co-progettazione e alla definizione del progetto definitivo di gestione e animazione della Centrale. I lavori del Tavolo si svolgeranno di norma in presenza, fatte salve eventuali diverse esigenze organizzative individuate dall'Amministrazione.

La durata prevista della fase di co-progettazione è pari a sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data del primo incontro del Tavolo. Entro tale termine dovranno essere condivisi gli elementi essenziali del progetto definitivo, del modello gestionale e del relativo assetto economico, propedeutici alla successiva stipula della convenzione.

Fase C – Stipula della convenzione

A conclusione del percorso di co-progettazione, e a seguito dell'approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale, si procederà alla stipula della convenzione con il soggetto o i soggetti individuati, secondo i contenuti definiti nel corso della fase di co-progettazione.

Documentazione e materiali di lavoro

Nel corso della co-progettazione, l'Amministrazione metterà a disposizione dei partecipanti la documentazione e le informazioni ritenute utili in relazione all'oggetto e alle finalità del presente Avviso.

Il materiale raccolto e i verbali degli incontri del Tavolo di co-progettazione saranno oggetto di pubblicazione, fatta eccezione per eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali.

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovanili@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

A tal fine, ciascun partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione di responsabilità in merito alle informazioni acquisite nel corso del procedimento, al fine di assicurare il rispetto del divieto, previsto dall'art. 99 del Codice della Proprietà Industriale, di acquisire, rivelare a terzi o utilizzare eventuali segreti commerciali di cui all'art. 98 del medesimo Codice.

Risorse economiche e Piano economico

Le risorse economiche messe a disposizione dall'Amministrazione per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione della Centrale sono definite nei limiti massimi di seguito indicati:

- I anno (2026-2027): contributo massimo pari a euro 20.000,00, con utenze a carico del Comune di Vicenza;
- II anno (2027-2028): contributo massimo pari a euro 20.000,00, con utenze a carico del Comune di Vicenza;
- III anno (2028-2029): contributo massimo pari a euro 15.000,00, con utenze a carico del soggetto gestore;
- IV anno (2029-2030): contributo massimo pari a euro 15.000,00, con utenze a carico del soggetto gestore;
- V anno (2030 - 2031): contributo massimo pari a euro 15.000,00, con utenze a carico del soggetto gestore.

L'importo massimo complessivo messo a disposizione dal Comune di Vicenza è pari a euro 85.000,00 sull'intero periodo di riferimento, in ragione dell'interesse pubblico delle attività oggetto del presente Avviso.

Il Comune mette a disposizione un contributo massimo, finalizzato alla realizzazione delle attività oggetto della convenzione che dettaglierà il progetto definito e concordato in sede di co-progettazione. L'entità del contributo effettivamente assegnato, i tempi e le modalità di erogazione, nonché la relativa eventuale articolazione in tranche, saranno definiti in convenzione.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla presentazione della documentazione economica prevista dalla convenzione stipulata a valle del percorso di co-progettazione, ivi compresi il piano preventivo, il rendiconto consuntivo e i relativi giustificativi di spesa. Restano fermi gli obblighi di conservazione dei giustificativi secondo la normativa vigente e secondo quanto stabilito in convenzione.

Piano economico in fase di candidatura

Ciascun soggetto candidato — indipendentemente dalla modalità prescelta (gestione complessiva, singoli spazi o gestione del bar) — è tenuto a presentare, in sede di candidatura, un proprio Piano economico riferito alla proposta progettuale. Il Piano economico dovrà dare evidenza delle spese previste, del contributo richiesto al Comune, delle risorse proprie messe a disposizione e dell'eventuale apporto dei partner.

A tali risorse si aggiungono quelle messe a disposizione dal soggetto proponente e dagli eventuali partner, funzionali alla realizzazione del progetto, a titolo di compartecipazione obbligatoria. **La compartecipazione dovrà ammontare almeno**

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovani@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

al 10% del valore complessivo del progetto presentato in fase di candidatura e dovrà essere esplicitata nel Piano economico, a pena di esclusione della candidatura. Tale obbligo si applica a tutte le candidature, qualunque sia la modalità prescelta.

Le risorse di compartecipazione possono consistere, a titolo esemplificativo, in beni mobili e immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie proprie o altre risorse destinate al progetto, purché adeguatamente descritte e valorizzate.

Rielaborazione del Piano economico in fase di co-progettazione

Il Piano economico presentato in sede di candidatura ha natura preliminare e potrà essere modificato e rielaborato nel corso del percorso di co-progettazione. Nel corso del Tavolo, infatti, i Piani economici di tutti i soggetti ammessi saranno esaminati congiuntamente e ricondotti a un quadro unitario, in coerenza con il progetto definitivo di gestione e animazione della Centrale che emergerà dal confronto tra l'Amministrazione e i soggetti coinvolti.

All'esito del percorso di co-progettazione sarà elaborato **un unico Piano economico complessivo** del progetto, nel quale saranno ridefinite le quote di compartecipazione di ciascun soggetto coinvolto nella gestione e nell'animazione dello spazio. Tali quote saranno ricalcolate in maniera coerente e proporzionale alle attività e alle responsabilità che ciascun soggetto avrà effettivamente in capo nel modello gestionale definitivo, e potranno pertanto differire da quelle indicate nei Piani economici presentati in sede di candidatura.

Il valore complessivo del progetto sarà quindi definito in sede di co-progettazione, sulla base dell'insieme delle risorse pubbliche messe a disposizione dal Comune e delle risorse apportate dal soggetto o dai soggetti coinvolti. Il Piano economico complessivo così definito sarà recepito nella convenzione unica stipulata con il soggetto o i soggetti gestori, e costituirà il riferimento per l'erogazione del contributo pubblico e per la rendicontazione delle spese.

Contenuti del Piano economico

Il soggetto proponente dovrà redigere il Piano economico compilando l'apposita sezione del modello allegato al presente Avviso, indicando in modo puntuale:

- la composizione delle spese previste;
- il contributo richiesto al Comune;
- le risorse proprie messe a disposizione;
- l'eventuale apporto dei partner;
- il valore complessivo del progetto.

Il Piano economico dovrà includere anche la sezione relativa alle risorse proprie, comprensiva delle risorse messe a disposizione dal soggetto proponente e, in caso di partecipazione in forma associata, dai relativi partner.

Sono considerate ammissibili al contributo esclusivamente le spese funzionali al perseguimento degli obiettivi del presente Avviso e rientranti nelle seguenti categorie:

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovanili@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

- costi per il personale;
- costi per incarichi professionali esterni;
- altri servizi;
- acquisto di beni;
- noleggio di beni;
- locazione di immobili;
- spese di comunicazione;
- costi indiretti.

Le spese relative ai costi indiretti di gestione e amministrazione sono riconosciute in forma forfettaria, in misura percentuale rispetto agli altri costi rendicontati, e comunque nel limite massimo del 7% dei costi diretti.

Requisiti di ammissibilità della spesa

Affinché sia ritenuta ammissibile, la spesa dovrà rispettare i seguenti requisiti generali:

- essere pertinente e coerente con il progetto;
- essere effettivamente sostenuta dal partner di progetto e comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente, ovvero, nei casi debitamente giustificati, da idonea documentazione attestante la pertinenza della spesa sostenuta;
- essere sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
- essere tracciabile, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- essere contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili vigenti.

ART. 8 - SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente procedimento i soggetti non profit a prevalente composizione giovanile Under 35, in forma singola o associata, che intendano candidarsi per una delle modalità previste dall'art. 5 del presente Avviso.

I soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti.

8.1 Requisiti generali

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura o di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. In caso di partecipazione in forma associata, tale requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto componente il raggruppamento o consorzio;
- insussistenza di cause ostative relative a situazioni di morosità o di occupazione di immobili comunali, nonché inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti.

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovanili@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



8.2 Requisiti di idoneità

Possono partecipare alla presente procedura, in forma singola o associata, esclusivamente i soggetti Under 35 come definiti all'art. 1 e disciplinati all'art. 8.3 del presente Avviso.

Solamente in quanto si desidera agevolare i soggetti under 35, alla data di presentazione della candidatura, i soggetti partecipanti dovranno alternativamente:

- essere già iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- aver già presentato domanda di iscrizione al RUNTS.

I soggetti non ancora iscritti al RUNTS al momento della candidatura dovranno perfezionare l'iscrizione entro la data di stipula della convenzione. Il mancato perfezionamento dell'iscrizione entro tale termine comporta l'impossibilità di sottoscrivere la convenzione e la conseguente decadenza dalla procedura.

In caso di partecipazione in forma associata o plurisoggettiva, il requisito dell'avvenuta iscrizione al RUNTS, ovvero dell'avvenuta presentazione della relativa domanda, dovrà essere posseduto da ciascun soggetto componente il raggruppamento.

8.3 Requisito under 35

Come riportato tra le definizioni di cui all'art. 1, si intende per **soggetto Under 35** un Ente del Terzo Settore la cui compagine associativa risulti composta, alla data di scadenza dell'Avviso, in misura almeno pari al 51% da persone di età inferiore ai 35 anni. Per compagine associativa si intende l'insieme dei soci regolarmente iscritti all'ente, come risultanti dal libro soci.

In caso di partecipazione in forma associata o plurisoggettiva (ad esempio ATI, ATS o consorzi), tale requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso e non esclusivamente dal soggetto mandatario/capofila, e dovrà essere adeguatamente documentato in sede di candidatura.

8.4 Candidatura unica

Ciascun soggetto potrà presentare una sola candidatura, riferita a una sola delle modalità previste dall'art. 5 (gestione complessiva, gestione di singole attività e iniziative o gestione del bar), alternativamente in forma singola oppure quale componente di un raggruppamento o consorzio.

Non è pertanto consentita la partecipazione del medesimo soggetto a più candidature, né in forma individuale né in forma associata, né con riferimento a modalità diverse.

Il soggetto che si candida per la gestione complessiva (modalità 5.1) può includere nella propria proposta anche la gestione del servizio bar, senza che ciò configuri una doppia candidatura. In tal caso, la proposta sarà valutata unitariamente secondo i criteri previsti dall'art. 11.1.



8.5 Ulteriori disposizioni

La mancanza di uno o più requisiti sopra indicati comporta la non ammissione della candidatura alla presente procedura.

Non è ammesso l'avvalimento, in quanto incompatibile con la natura collaborativa e fiduciaria del procedimento di co-progettazione.

Alla candidatura potranno essere allegate lettere di sostegno da parte di gruppi informali, singole persone o altri soggetti del territorio. Tali lettere non costituiscono requisito di ammissibilità né elemento formale di partenariato, ma saranno oggetto di valutazione qualitativa quale espressione della capacità del soggetto candidato di attivare relazioni, costruire collaborazioni e dialogare con il territorio.

ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura dovrà pervenire al Comune di Vicenza – Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26 giugno 2026**.

La candidatura potrà essere presentata:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo vicenza@cert.comune.vicenza.it;
- mediante consegna a mano, in formato cartaceo, presso il Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili – Palazzo del Territorio, Levà degli Angeli n. 11, Vicenza, entro il medesimo termine di scadenza.

In caso di invio tramite PEC, nell'oggetto del messaggio dovrà essere riportata la dicitura: *“Invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione del soggetto gestore della Ex Centrale del Latte”*. In caso di consegna cartacea, la medesima dicitura dovrà essere riportata all'esterno della busta.

La candidatura dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, composta da:

- **Allegato 1** – Istanza di partecipazione;
- **Allegato 2** – Proposta progettuale e Piano economico, articolato in sezioni corrispondenti alle diverse modalità di candidatura previste dall'art. 5. Il soggetto proponente dovrà compilare esclusivamente la sezione relativa alla modalità prescelta (gestione complessiva, gestione di singole attività e iniziative o gestione del bar).

L'Istanza di partecipazione dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o, in caso di partecipazione in forma associata, dal legale rappresentante del soggetto identificato come capofila.

Essa dovrà contenere tutte le informazioni e le dichiarazioni previste dal modello allegato, con particolare riferimento:

- ai dati identificativi del soggetto proponente;
- all'indicazione della modalità di candidatura prescelta;



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

- al referente incaricato a partecipare al procedimento;
- al possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso;
- all'elenco delle esperienze pregresse coerenti con l'oggetto della co-progettazione;
- a una breve presentazione del soggetto candidato.

In caso di partecipazione in forma associata, dovrà essere allegata una breve relazione di presentazione per ciascun soggetto componente la rete. Qualora il raggruppamento non sia ancora formalmente costituito alla data di presentazione della candidatura, dovrà essere allegata apposita dichiarazione di partecipazione in rete, sottoscritta dai soggetti coinvolti.

All'Istanza di partecipazione dovranno inoltre essere allegati:

- il curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente o, in caso di partecipazione in rete, di ogni soggetto che costituisce la rete;
- ogni ulteriore documentazione eventualmente richiesta dalla modulistica allegata;
- per i soggetti non ancora iscritti al RUNTS, dichiarazione di impegno a perfezionare l'iscrizione entro la data di stipula della convenzione, ai sensi degli artt. 8.2 e 13 del presente Avviso, nonché documentazione attestante l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione.

La Proposta progettuale e il Piano economico dovranno essere compilati in ogni loro parte e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto proponente o, in caso di partecipazione in forma associata, dal legale rappresentante del soggetto capofila. Il Piano economico dovrà dare evidenza anche delle risorse proprie messe a disposizione dal soggetto proponente e, se presenti, dai partner di progetto, in coerenza con quanto previsto dal presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre il termine stabilito, presentate con modalità diverse da quelle espressamente consentite, prive della documentazione richiesta, non sottoscritte nelle forme previste, incomplete, condizionate o subordinate, prive della quota di compartecipazione obbligatoria o presentate da soggetti privi dei requisiti richiesti.

Le candidature pervenute saranno sottoposte a verifica di regolarità formale da parte dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dal successivo art. 10.

ART. 10 - PROCEDURA DI AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature (vedi art. 9), il Responsabile del Procedimento, con il supporto degli uffici competenti, procederà alla verifica della regolarità formale delle domande pervenute e della documentazione allegata, nonché delle autodichiarazioni rese dai soggetti partecipanti.

La verifica di ammissibilità è finalizzata ad accertare:

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovanili@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della candidatura;
- la completezza e la regolarità della documentazione trasmessa;
- la corretta sottoscrizione della candidatura e dei relativi allegati;
- il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso;
- per i soggetti non ancora iscritti al RUNTS, la presenza della dichiarazione di impegno a perfezionare l'iscrizione entro la data di stipula della convenzione, ai sensi degli artt. 8.2 e 13 del presente Avviso;
- la presenza nel Piano economico della quota minima di compartecipazione obbligatoria pari almeno al 10% del valore complessivo del progetto presentato (per i dettagli del piano economico e della sua eventuale rielaborazione in fase di coprogettazione si veda Art 7 – Risorse economiche e Piano economico) .

Nel corso dell'istruttoria, l'Amministrazione potrà richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni di carattere formale, nel rispetto della parità di trattamento tra i partecipanti e senza alterare i contenuti sostanziali della proposta progettuale.

Al termine della verifica istruttoria, gli uffici del Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili provvederanno a definire l'elenco delle candidature che rispettano i criteri di ammissibilità e di quelle non ammesse alla successiva fase della procedura.

L'esito della procedura di ammissibilità sarà approvato con apposita Determinazione dirigenziale. Con il medesimo atto sarà approvato l'elenco dei soggetti ammessi alla fase di valutazione e, successivamente, al Tavolo di co-progettazione, secondo quanto previsto dal presente Avviso.

Sono ammessi al Tavolo i soggetti che rispettano i criteri di ammissibilità e i cui progetti hanno raggiunto almeno il punteggio minimo secondo i criteri dettagliati nell'art. 11.

L'avvio del Tavolo di co-progettazione è in ogni caso subordinato alla condizione di cui all'art. 5.4: qualora nessuna candidatura per la gestione complessiva dell'immobile (modalità 5.1) raggiunga il punteggio minimo previsto, il Tavolo non sarà attivato e l'Amministrazione si riserva di ripubblicare l'Avviso con le eventuali modifiche ritenute opportune.

L'Amministrazione darà comunicazione ai soggetti partecipanti dell'esito dell'istruttoria, secondo le modalità indicate nella candidatura.

ART. 11 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RELATIVI CRITERI

La selezione dei soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione avverrà mediante valutazione di merito delle proposte progettuali presentate dai soggetti singoli o in forma associata che abbiano superato positivamente la verifica di ammissibilità di cui al precedente art. 10.

La valutazione sarà effettuata da personale interno del Comune di Vicenza, sulla base della documentazione trasmessa dai candidati, mediante attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti.

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovanili@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Le candidature saranno valutate secondo la griglia corrispondente alla modalità prescelta dal soggetto proponente (gestione complessiva, gestione di singole attività e iniziative o gestione del bar). Saranno ammessi al Tavolo di co-progettazione i progetti che avranno conseguito un punteggio minimo pari a 60 punti su 100, fermo restando il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso e la completezza della documentazione richiesta.

Al termine della valutazione sarà approvata, con apposito provvedimento del Responsabile del Procedimento, la graduatoria dei progetti presentati, distinta per ciascuna modalità di candidatura, che comprenderà l'elenco dei soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione e l'elenco dei soggetti esclusi.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Vicenza, nella sezione dedicata alla procedura, con valore di notifica a tutti gli interessati.

11.1 Criteri di valutazione per la gestione complessiva dell'immobile

Per le candidature relative alla gestione complessiva dell'immobile, la valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri. Qualora la proposta comprenda anche la gestione del servizio bar, la relativa componente sarà valutata all'interno del criterio n. 1 (modello gestionale complessivo) e del criterio n. 2 (sostenibilità economica).

N.	Criterio	Punti
1	Qualità del modello gestionale complessivo, dell'assetto organizzativo, del presidio e delle modalità di apertura dello spazio (inclusa, ove prevista, la gestione del servizio bar)	30
2	Sostenibilità economica e qualità del Piano economico	20
3	Qualità del programma di attività e capacità di attivare pubblici differenti	15
4	Coerenza della proposta con finalità, visione, vocazione e target della Centrale	15
5	Solidità del soggetto proponente e dell'eventuale partenariato	10
6	Capacità di attivare reti, collaborazioni e relazioni con il territorio	5
7	Capacità di apportare risorse proprie ulteriori rispetto alla soglia minima di compartecipazione obbligatoria	5
	Totale	100

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovanili@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

11.2 Criteri di valutazione per la gestione di singole attività e iniziative

Per le candidature relative alla gestione di singole attività e iniziative, la valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

N.	Criterio	Punti
1	Qualità della proposta di attività, continuità e utilità pubblica	30
2	Coerenza della proposta con la vocazione e le finalità della Centrale	20
3	Sostenibilità economica della proposta	15
4	Esperienza e solidità del soggetto proponente	15
5	Capacità del soggetto di presidiare e utilizzare in modo efficace lo spazio richiesto	10
6	Capacità di collaborazione con altri soggetti della Centrale e con il territorio	10
	Totale	100

11.3 Criteri di valutazione per la gestione del bar

Per le candidature relative alla gestione del bar, la valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

N.	Criterio	Punti
1	Qualità del modello di gestione del bar e del servizio offerto	30
2	Sostenibilità economico-finanziaria del Piano economico	25
3	Coerenza della proposta con la visione pubblica, sociale e relazionale della Centrale	15
4	Capacità del soggetto e competenze pregresse nella gestione di servizi analoghi	15
5	Capacità del bar di contribuire al presidio, all'accessibilità e alla vivibilità della Centrale	10

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovanili@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



6	Collaborazioni e integrazione con la programmazione complessiva dello spazio	5
Totale		100

11.4 Disposizioni comuni

In caso di candidatura per la gestione complessiva (modalità 5.1) che includa anche la gestione del servizio bar, la proposta sarà valutata **esclusivamente** secondo la griglia di cui al paragrafo 11.1. La componente relativa al bar sarà apprezzata nell'ambito dei criteri relativi al modello gestionale complessivo e alla sostenibilità economica, senza che si proceda a una valutazione separata né all'attribuzione di un punteggio autonomo per la gestione del bar.

L'Amministrazione si riserva di non ammettere al Tavolo di co-progettazione proposte che, pur avendo raggiunto il punteggio minimo, risultino tra loro incompatibili o non componibili in un modello gestionale unitario e coerente. Tale valutazione sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento con atto motivato, nel rispetto della parità di trattamento tra i partecipanti.

ART. 12 - TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E RELATIVO ESITO

La co-progettazione, intesa come istruttoria partecipata e condivisa, si fonda sul principio di sussidiarietà orizzontale e presuppone un rapporto di leale collaborazione tra i partecipanti, orientato alla costruzione di una relazione improntata ai principi di buona fede, proattività, responsabilità e reciprocità.

In coerenza con tali principi, il Responsabile del Procedimento, con proprio atto motivato, può disporre l'esclusione dal procedimento dei partecipanti che tengano comportamenti in contrasto con le finalità e le regole del percorso di co-progettazione, che non dimostrino un apporto attivo e costruttivo ai lavori del Tavolo oppure che non garantiscano una partecipazione continuativa alle sessioni previste.

Ai fini del presente Avviso, per partecipazione continuativa si intende la presenza ad almeno il 75% delle sessioni del Tavolo, ove siano previste più sessioni, ovvero la presenza all'unica sessione, qualora il percorso si sviluppi in un solo incontro.

Il Responsabile del Procedimento, eventualmente supportato da un esperto in materia di comunicazione, facilitazione o procedimenti partecipativi, apre i lavori del Tavolo illustrando l'oggetto e le finalità del procedimento e, se già definito, il calendario delle successive sessioni. L'organizzazione e la gestione del Tavolo potranno avvalersi anche del supporto di soggetti esterni particolarmente qualificati.

Per ciascun soggetto partecipante potrà intervenire un solo rappresentante, salvo il caso in cui il Tavolo venga articolato in sottogruppi tematici. In tale eventualità, ciascun soggetto partecipante dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento i sottogruppi ai quali intende prendere parte e il nominativo del proprio rappresentante per ciascun sottogruppo.



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

I contributi presentati nel corso della procedura dovranno essere trasmessi anche in forma scritta e saranno allegati ai verbali delle sessioni, unitamente all'eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini dell'istruttoria. Le attività del Tavolo saranno debitamente verbalizzate.

Nel corso dell'ultima seduta, il Tavolo di co-progettazione è chiamato a condividere la bozza del documento denominato "Proposta di gestione della Centrale", elaborato dal Responsabile del Procedimento anche avvalendosi della collaborazione di una rappresentanza dei soggetti partecipanti individuata all'interno del Tavolo.

Nel corso del Tavolo di co-progettazione saranno definiti in modo condiviso:

- il progetto definitivo di gestione e animazione della Centrale;
- il modello organizzativo e gestionale complessivo;
- le modalità di coordinamento, convivenza e collaborazione tra i soggetti coinvolti;
- il piano economico complessivo del progetto;
- la compartecipazione minima di ogni soggetto coinvolto nella gestione e animazione dello spazio, ricalcolata in maniera coerente e proporzionale alle attività attribuite (per i dettagli del piano economico e della sua eventuale rielaborazione in fase di coprogettazione si veda Art 7 – Risorse economiche e Piano economico);
- le condizioni operative ed economiche da recepire nella convenzione.

A conclusione delle sessioni, il Responsabile del Procedimento dichiara chiuse le operazioni di co-progettazione, acquisisce agli atti i contributi pervenuti e redige una relazione motivata sugli esiti dell'attività istruttoria, da trasmettere al Dirigente del Settore competente.

Sulla base di quanto emerso nel Tavolo di co-progettazione, l'Amministrazione procederà alla redazione di **un'unica convenzione** disciplinante il rapporto di collaborazione con il soggetto o i soggetti individuati. La convenzione, sottoscritta da tutte le parti coinvolte, definirà l'avvio delle attività e la data a partire dalla quale decorrerà l'ammissibilità delle spese.

Nel caso in cui il Tavolo individui più soggetti destinati a operare nella Centrale secondo modalità diverse, la convenzione disciplinerà in modo unitario il modello gestionale complessivo, specificando ruoli, responsabilità e condizioni operative di ciascun soggetto coinvolto.

La convenzione disciplinerà in particolare:

- la durata del rapporto di collaborazione;
- il modello gestionale complessivo, con l'indicazione dei ruoli, delle responsabilità e delle modalità di coordinamento tra i soggetti coinvolti;
- gli impegni comuni e quelli specifici di ciascuna parte, compreso il rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Piano economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Amministrazione e da quelle apportate dai soggetti coinvolti;
- la ripartizione del contributo pubblico tra i soggetti, in proporzione alle attività e alle responsabilità attribuite a ciascuno in sede di co-progettazione;
- le eventuali garanzie e coperture assicurative richieste, in relazione alla natura delle attività e degli impegni assunti;

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovani@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

- gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali a carico di ciascun soggetto;
- le eventuali ipotesi di revoca del contributo in caso di gravi irregolarità o inadempimenti;
- la disciplina relativa alla valutazione di impatto sociale, ove prevista dagli atti della procedura;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di eventuale revisione della convenzione, anche in caso di riattivazione del percorso di co-progettazione;
- i termini e le modalità di erogazione del contributo pubblico;
- gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- la disciplina in materia di trattamento dei dati personali.

Qualora il percorso di co-progettazione non conduca alla definizione di un progetto condiviso, idoneo a soddisfare le condizioni poste a base della procedura, l'Amministrazione comunale ne prenderà atto con provvedimento motivato, dichiarando concluso il procedimento senza la definizione di un accordo. Tale decisione sarà comunicata formalmente a tutti i soggetti che hanno preso parte alla procedura e pubblicata secondo le disposizioni vigenti.

ART. 13 - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal Dirigente dell'Ente procedente, che prende atto della relazione motivata del Responsabile del Procedimento e dei relativi allegati.

L'esito della procedura potrà comportare l'individuazione di uno o più soggetti, singoli o in forma aggregata, con cui stipulare un'unica convenzione relativa alla gestione e all'animazione della Centrale, secondo quanto definito nel corso della co-progettazione.

I soggetti ammessi alla co-progettazione sulla base della sola domanda di iscrizione al RUNTS, ai sensi dell'art. 8.2 del presente Avviso, dovranno aver perfezionato l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro la data di stipula della convenzione. Il mancato perfezionamento dell'iscrizione entro tale termine comporta l'impossibilità di sottoscrivere la convenzione e la conseguente decadenza dalla procedura.

ART. 14 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nel modulo di richiesta di invito al procedimento di co-progettazione.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nel modulo medesimo.

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovanili@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento è la dottoressa Marianna Pasin, funzionario ad elevata qualificazione del Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 6° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione della richiesta di invito al procedimento di coprogettazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

ART. 16 – INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Politiche giovanili del Comune di Vicenza, Leva' degli Angeli 11, Vicenza ai seguenti recapiti: Marianna Pasin (mpasin@comune.vicenza.it - 0444222153), Carmen Cremasco Usai (ccremasco@comune.vicenza.it – 0444222146)

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA

1. Il trattamento dei dati forniti dall'Associazione ai fini del presente incarico, sarà finalizzato all'esecuzione delle attività medesime ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

Si informa che i dati forniti nell'ambito del presente procedimento verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale vengono resi e con le modalità previste dalla "informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. L'informativa generale privacy è pubblicata al link <https://www.comune.vicenza.it/utilita/privacycontraente.php> del sito istituzionale del Comune di Vicenza

2. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

3. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

4. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

5. Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 170 del 6 novembre 2019).

ART. 18 - OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale e completo dei suoi allegati, sul sito istituzionale del Soggetto Proponente nella sezione Amministrazione Trasparente; il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sulla pagina relativa al procedimento l'esito della presente procedura di selezione.

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.

ART. 19 – MISURAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

La presente procedura di co-progettazione sarà oggetto di applicazione di indicatori dell'impatto sociale finalizzati alla restituzione di una valutazione di impatto integrata della gestione complessiva dello spazio e delle funzioni della Centrale.

Durante i Tavoli di co-progettazione l'Amministrazione Comunale, insieme ai soggetti partecipanti, definirà le modalità di valutazione di impatto integrata, di tipo quali-

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovani@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

quantitativo, da utilizzare una volta indicato il Gestore e da applicarsi alla nuova gestione della Centrale, al fine di valutare e restituire l'impatto sociale che la Centrale genera sul contesto locale e sovralocale, così da costruire uno strumento che sia al tempo stesso efficace nella restituzione e calibrato sulle caratteristiche e competenze dell'Amministrazione e del soggetto Gestore.

Allegati:

- **Scheda spazi ed arredi in dotazione**
- **Allegato 1** – Istanza di partecipazione;
- **Allegato 2** – Proposta progettuale e Piano economico

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Palazzo del Territorio - Levà degli Angeli 11, Vicenza

tel. 0444 222146

mail: politichegiovanili@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it